

Prezzi degli infradescritti prodotti agrari venduti dal 26 al 31 del mese di luglio 1869 nei seguenti mercati.

MERCATI	FRUMENTO (per ettolitro)				GRANTURCO (per ettolitro)				SEGALE (per ettolitro)				AVENA (per ettolitro)				RISO (per ettolitro)				ORZO (per ettolitro)				VINO (per ettolitro)				OLIO D'OLIVA (per ettolitro)				LEGNA (per miriagramma)				FIENO (per miriagr.)				PAGLIA (per miriagr.)				PANE (per chilogramma)							
	TENERO		DURO		TENERO		DURO		TENERO		DURO		TENERO		DURO		TENERO		DURO		TENERO		DURO		TENERO		DURO		TENERO		DURO		TENERO		DURO		TENERO		DURO													
	Mass.	Min.	Mass.	Min.	Mass.	Min.	Mass.	Min.	Mass.	Min.	Mass.	Min.	Mass.	Min.	Mass.	Min.	Mass.	Min.	Mass.	Min.	Mass.	Min.	Mass.	Min.	Mass.	Min.	Mass.	Min.	Mass.	Min.	Mass.	Min.	Mass.	Min.	Mass.	Min.	Mass.	Min.	Mass.	Min.	Mass.	Min.	Mass.	Min.	Mass.	Min.						
	1.	2.	3.	4.	5.	6.	7.	8.	9.	10.	11.	12.	13.	14.	15.	16.	17.	18.	19.	20.	21.	22.	23.	24.	25.	26.	27.	28.	29.	30.	31.	32.	33.	34.	35.	36.	37.	38.	39.	40.	41.	42.	43.	44.	45.	46.	47.	48.	49.	50.		
Alessandria	18	17	17	17	9	8	12	10	10	10	10	10	10	10	10	10	10	10	10	10	10	10	10	10	10	10	10	10	10	10	10	10	10	10	10	10	10	10	10	10	10	10	10	10	10	10	10	10	10	10	10	10
Asi	21	20	19	18	10	9	12	10	10	10	10	10	10	10	10	10	10	10	10	10	10	10	10	10	10	10	10	10	10	10	10	10	10	10	10	10	10	10	10	10	10	10	10	10	10	10	10	10	10	10	10	10
Casale	18	17	17	17	9	8	12	10	10	10	10	10	10	10	10	10	10	10	10	10	10	10	10	10	10	10	10	10	10	10	10	10	10	10	10	10	10	10	10	10	10	10	10	10	10	10	10	10	10	10	10	10
Tortona	18	17	17	17	9	8	12	10	10	10	10	10	10	10	10	10	10	10	10	10	10	10	10	10	10	10	10	10	10	10	10	10	10	10	10	10	10	10	10	10	10	10	10	10	10	10	10	10	10	10	10	10
Ancona	18	17	17	17	9	8	12	10	10	10	10	10	10	10	10	10	10	10	10	10	10	10	10	10	10	10	10	10	10	10	10	10	10	10	10	10	10	10	10	10	10	10	10	10	10	10	10	10	10	10	10	10
Aquila	18	17	17	17	9	8	12	10	10	10	10	10	10	10	10	10	10	10	10	10	10	10	10	10	10	10	10	10	10	10	10	10	10	10	10	10	10	10	10	10	10	10	10	10	10	10	10	10	10	10	10	10
Arezzo	17	16	15	14	8	7	11	9	9	9	9	9	9	9	9	9	9	9	9	9	9	9	9	9	9	9	9	9	9	9	9	9	9	9	9	9	9	9	9	9	9	9	9	9	9	9	9	9	9	9	9	
Angiari	17	16	15	14	8	7	11	9	9	9	9	9	9	9	9	9	9	9	9	9	9	9	9	9	9	9	9	9	9	9	9	9	9	9	9	9	9	9	9	9	9	9	9	9	9	9	9	9	9	9	9	
Ascoli	17	16	15	14	8	7	11	9	9	9	9	9	9	9	9	9	9	9	9	9	9	9	9	9	9	9	9	9	9	9	9	9	9	9	9	9	9	9	9	9	9	9	9	9	9	9	9	9	9	9	9	
Asolo	17	16	15	14	8	7	11	9	9	9	9	9	9	9	9	9	9	9	9	9	9	9	9	9	9	9	9	9	9	9	9	9	9	9	9	9	9	9	9	9	9	9	9	9	9	9	9	9	9	9	9	
Beluno	17	16	15	14	8	7	11	9	9	9	9	9	9	9	9	9	9	9	9	9	9	9	9	9	9	9	9	9	9	9	9	9	9	9	9	9	9	9	9	9	9	9	9	9	9	9	9	9	9	9	9	
Belluno	17	16	15	14	8	7	11	9	9	9	9	9	9	9	9	9	9	9	9	9	9	9	9	9	9	9	9	9	9	9	9	9	9	9	9	9	9	9	9	9	9	9	9	9	9	9	9	9	9	9	9	
Belluno	17	16	15	14	8	7	11	9	9	9	9	9	9	9	9	9	9	9	9	9	9	9	9	9	9	9	9	9	9	9	9	9	9	9	9	9	9	9	9	9	9	9	9	9	9	9	9	9	9	9	9	
Belluno	17	16	15	14	8	7	11	9	9	9	9	9	9	9	9	9	9	9	9	9	9	9	9	9	9	9	9	9	9	9	9	9	9	9	9	9	9	9	9	9	9	9	9	9	9	9	9	9	9	9	9	
Belluno	17	16	15	14	8	7	11	9	9	9	9	9	9	9	9	9	9	9	9	9	9	9	9	9	9	9	9	9	9	9	9	9	9	9	9	9	9	9	9	9	9	9	9	9	9	9	9	9	9	9	9	
Belluno	17	16	15	14	8	7	11	9	9	9	9	9	9	9	9	9	9	9	9	9	9	9	9	9	9	9	9	9	9	9	9	9	9	9	9	9	9	9	9	9	9	9	9	9	9	9	9	9	9	9	9	
Belluno	17	16	15	14	8	7	11	9	9	9	9	9	9	9	9	9	9	9	9	9	9	9	9	9	9	9	9	9	9	9	9	9	9	9	9	9	9	9	9	9	9	9	9	9	9	9	9	9	9	9	9	
Belluno	17	16	15	14	8	7	11	9	9	9	9	9	9	9	9	9	9	9	9	9	9	9	9	9	9	9	9	9	9	9	9	9	9	9	9	9	9	9	9	9	9	9	9	9	9	9	9	9	9	9	9	
Belluno	17	16	15	14	8	7	11	9	9	9	9	9	9	9	9	9	9	9	9	9	9	9	9	9	9	9	9	9	9	9	9	9	9	9	9	9	9	9	9	9	9	9	9	9	9	9	9	9	9	9	9	
Belluno	17	16	15	14	8	7	11	9	9	9	9	9	9	9	9	9	9	9	9	9	9	9	9	9	9	9	9	9	9	9	9	9	9	9	9	9	9	9	9	9	9	9	9	9	9	9	9	9	9	9	9	
Belluno	17	16	15	14	8	7	11	9	9	9	9	9	9	9	9	9	9	9	9	9	9	9	9	9	9	9	9	9	9	9	9	9	9	9	9	9	9	9	9	9	9	9	9	9	9	9	9	9	9	9	9	
Belluno	17	16	15	14	8	7	11	9	9	9	9	9	9	9	9	9	9	9	9	9	9	9	9	9	9	9	9	9	9	9	9	9	9	9	9	9	9	9	9	9	9	9	9	9	9	9	9	9	9	9	9	
Belluno	17	16	15	14	8	7	11	9	9	9	9	9	9	9	9	9	9	9	9	9	9	9	9	9	9	9	9	9	9	9	9	9	9	9	9	9	9	9	9	9	9	9	9	9	9	9	9	9	9	9	9	
Belluno	17	16	15	14	8	7	11	9	9	9	9	9	9	9	9	9	9	9	9	9	9	9	9	9	9	9	9	9	9	9	9	9	9	9	9	9	9	9	9	9	9	9	9	9	9	9	9	9	9	9	9	
Belluno	17	16	15	14	8	7	11	9	9	9	9	9	9	9	9	9	9	9	9	9	9	9	9	9	9	9	9	9	9	9	9	9	9	9	9	9	9	9	9	9	9	9	9	9	9	9	9	9	9	9	9	
Belluno	17	16	15	14	8	7	11	9	9	9	9	9	9	9	9	9	9	9	9	9	9	9	9	9	9	9	9	9	9	9	9	9	9	9	9	9	9	9	9	9	9	9	9	9	9	9	9	9	9	9	9	
Belluno	17	16	15	14	8	7	11	9	9	9	9	9	9	9	9	9	9	9	9	9	9	9	9	9	9	9	9	9	9	9	9	9	9	9	9	9	9	9	9	9	9	9	9	9	9	9	9	9	9	9	9	
Belluno	17	16	15	14	8	7	11	9	9	9	9	9	9	9	9	9	9	9	9	9	9	9	9	9	9	9	9	9	9	9	9	9	9	9	9	9	9	9	9	9	9	9	9	9	9	9	9	9	9	9	9	
Belluno	17	16	15	14	8	7	11	9	9	9	9	9	9	9	9	9	9	9	9	9	9	9	9	9	9	9	9	9	9	9	9	9	9	9	9	9	9	9	9	9	9	9	9	9	9	9	9	9	9	9	9	
Belluno	17	16	15	14	8	7	11	9	9	9	9	9	9	9	9	9	9	9	9	9	9	9	9	9	9																											

Avviso. 2994

Il signor cav. Alessandro Martelli, possidente domiciliato in Firenze, in base a Giuseppe e Luigi Baldesi, ed a tutti i componenti la loro famiglia, lavoratori licenziati, al potere della Volpaja, addetto alla fattoria di Grigliano, posto nel popolo di S. Giovanni Battista a Remole, comunità e pretura del Pontassieve, qualunque contrattazione di bestiame e di ogni altro titolo attinente al potere suddetto, e dichiara che non saranno riconosciute valide che quelle consentite col permesso in iscritto di Pietro Querci, agente alla fattoria sopra nominata. Firenze, li 18 ottobre 1869.

Avviso.

Il sottoscritto Vincenzo Pacinotti, crede opportuno di prevenire, che ad onta della morte di uno dei componenti la Società delle due case di commercio metallurgico, in Livorno e Firenze, nella persona del signor Giuseppe Pacinotti suo figlio, successa il 18 ottobre 1867, la ditta seguita e seguita a cantare sotto il nome di Vincenzo Pacinotti e f.°, e ciò in ossequio alla memoria del defunto.

Però per ogni buon fine dichiara con la presente, che la firma, trattare affari e sanzionarli, è riservata unicamente a se stesso che firmerà per le ragioni assidue Vincenzo Pacinotti e f.°, e per le riscossioni in Livorno, in caso di sua assenza, autorizza a firmare per esso, il di lui figlio Otride, ed il signor Giuseppe Sorbi suo agente, che firmeranno ambedue: per Vincenzo Pacinotti e f.°, Otride Pacinotti, o Giuseppe Sorbi; e per il magazzino di Firenze, in caso di sua assenza, firmerà per le riscossioni e corrispondenza il di lui agente signor Cesare Carli.

Però qualunque operazione non sanzionata nei modi già detti, per esso resterà di nullo valore. Livorno, 18 ottobre 1869.

2991 VINCENZO PACINOTTI e f.°

Avviso. 2993

Il signor cav. Alessandro Martelli, possidente domiciliato in Firenze, in base a Giuseppe, Giovanni e Felice Vinci, ed a tutti i componenti la loro famiglia, lavoratori licenziati, al potere di Colivocchio, addetto alla fattoria di Grigliano, posto nel popolo di S. Andrea a Doccia, comunità e pretura del Pontassieve, qualunque contrattazione di bestiame, e di ogni altro articolo attinente al potere suddetto, e dichiara, che non saranno riconosciute valide che quelle consentite col permesso in iscritto di Pietro Querci, agente alla fattoria sopra nominata. Firenze, li 18 ottobre 1869.

Avviso.

D'ordine del signor cav. Gustavo Morelli, giudice delegato al fallimento di Giovanni Tosi, i creditori del fallimento stesso, verificati ed ammessi al passivo, ed i crediti dei quali sono stati confermati con giuramento, o che siano stati dispensati per non aver residenza nel Regno, sono convocati per deliberare sulla formazione del concordato.

Restano perciò avvertiti i creditori predetti che è stata fissata per l'adunanza relativa la mattina del 10 dicembre 1869, a ore 10, alla quale adunanza, da aver luogo nella Camera di consiglio di questo tribunale avanti il giudice delegato predetto, dovrà esser chiamato e dovrà comparire personalmente il fallito Giovanni Tosi.

Dal tribunale civile di Arezzo, ff. di tribunale di commercio.

Li 15 ottobre 1869.

2997 PAOLO SANDRELLI, c. ab.

Avviso. 2999

Con dimanda avanzata all'illustrissimo signor cav. presidente del tribunale civile di Arezzo nel di 19 ottobre 1869 i signori David e Giuseppe di Francesco Vettori, possidenti domiciliati a Valballe presso Anghiari, ed

elettivamente in Arezzo presso l'avvocato Francesco Pistoi, suo procuratore ex mandato, in obbedienza agli articoli 663, 664 del Codice di procedura civile, hanno fatta istanza perchè venissero nominati uno o più periti onde procedere alla stima dei fondi esclusi a danno di Antonio Grossi possidente domiciliato alla Casina presso Monterchi.

Descrizione dei fondi:

Un edificio formante fabbricato ad uso di abitazione e mulino con orto, e più e diversi appezzamenti di terra adiacenti ed in prossimità di detto mulino, lavorativi, vitati, pioppati, posto il tutto nel popolo di San Michele Arcangelo a Padonchia, comune di Monterchi, vocabolo il Mulino del Moro, in sezione F, rappresentati dai numeri particolari di detta comunità 642, 1357, 1372, 1318, 646, 647, 648, gravati della rendita imponibile di lire 109 87, conosciuti insieme da don Domenico Bruschi, da Filippo Alberti e dal fume Cerfone, salvo, ecc. Arezzo, li 19 ottobre 1867.

Avv. FRANCESCO PISTOI, proc.

Estratto di bande.

Al seguito della sentenza proferta dal tribunale civile di Arezzo li 7 ottobre stante, registrata con marca da L. 10 la mattina del 22 novembre 1869, alla pubblica udienza del tribunale suddetto a ore 10, avrà luogo il secondo incanto per la vendita dei beni sulle istanze del sig. Santi Salvi, possidente domiciliato a Campolupi, rappresentato da messer Domenico Tavanti esclusi in pregiudizio di Francesco del fu Giuseppe Pini, commerciante e possidente domiciliato in Arezzo, sul prezzo di stima debassato dei dieci per cento e così per il prezzo di lire italiane 3129 ed alle condizioni tutte riferite nel bando venale del 24 luglio 1869, registrato con marca da lire 10.

Descrizione dei beni da venderli.

Una fabbrica di recente costruzione destinata ad uso di concia di pelli e

cuoi, situata in Arezzo presso le Mura Urbane in via delle Gagliardie, popolo di S. Agostino, composta di piano terreno e piano superiore con vasche e fornelli, con un piazzale e piccolo orto annesso, rappresentata all'estimo del comune di Arezzo della particella di n. 2135, in sezione C e dall'articolo di stima 1401, con rendita imponibile di lire italiane 190 sulla quale fu imposto nell'anno 1867 per tributo erariale la somma di lire italiane 0 05 confinata da Brizzolari e dal fratello Reppani, salvo se altri, ecc.

Dal tribunale civile di Arezzo.

Li 12 ottobre 1869.

2995 PAOLO SANDRELLI, c. ab.

Avviso.

D'ordine del giudice delegato al fallimento di Antonio Ricci, negoziante domiciliato in Arezzo, sono i creditori tutti del fallimento stesso convocati per la verifica dei loro titoli di credito.

Restano perciò avvertiti i creditori stessi che la verifica predetta avrà luogo nella camera di Consiglio di questo tribunale la mattina del 21 ventisil novembre 1869 a ore 10 avanti

COMUNE DI SAMBUCA PISTOIESE

AVVISO DI CONCORSO.

Per la concessione spontanea del signor dottor Francesco Tosetti è vacante la condotta di chirurgo del comune suddetto (frazione di Sambuca).

A chiunque voglia concorrere resta assegnato il termine di giorni trenta dal di dell'inserzione del presente avviso nella Gazzetta Ufficiale del Regno ad avere fatto pervenire franchi di posta nella segreteria di questo comune, posta in Pavana, le loro istanze redatte in carta da bollo, corredate dei seguenti documenti:

- Diploma di libero esercizio tanto nella facoltà medica che chirurgica.
- Fede di nascita.
- Certificato di sana e robusta costituzione fisica, non che ogni altro titolo comprovante la capacità del concorrente.

Il circondario della condotta è limitato ai popoli di Sambuca (luogo di residenza), San Pellegrino, Frassinogni, Lagacci, Fosola, Pavana e Capeda. L'annua provvisione annessa a tale condotta è di lire 1800.

Gli obblighi sono i seguenti:

Il giudice delegato lo contraddittorio dei sindac definitivi signori Giovanni Gualberto Viviani e Rinaldo Mascagni, ambedue residenti in Arezzo e dei creditori o loro legittimi mandatarî; e che potranno comparire entro il termine di giorni 20, salvi gli aumenti prescritti dall'art. 601 del Codice di commercio, avanti gli stessi sindaci definitivi a presentar loro i rispettivi titoli di credito unitamente ad una nota su carta da L. 1 10 indicante le somme di cui si propongono creditori quante volte non preferiscano di depositare i titoli stessi nella cancelleria di questo tribunale unitamente sempre alla nota predetta, e che potranno presentarsi all'adunanza che sopra tanto personalmente che per mezzo di legittimo mandatario munito di mandato speciale da unirsi agli atti.

Dal tribunale civile di Arezzo ff. di tribunale di commercio.

Li 17 ottobre 1869.

2996 PAOLO SANDRELLI, c. ab.

Convitto Candellero.

Corso preparatorio alla R. Accademia Militare, alla Scuola Militare di Cavalleria, Fanteria e Marina.

Torino, via Saluzzo, n. 33. 2972

- Cura gratuita al chirurgo che medica a tutti indistintamente gli abitanti del comune, a qualunque costo appartengano; si escludono però le malattie procurate e le ferite riportate in rissa.
- Cura gratuita al gettatelli ed inoculare il virus vaccino senza diritto ad alcuna indennità.
- Prestarsi alla visita delle carni che si mettono in commercio, quando vi sarà chiamato, e a tutte le altre visite avvenni per scopo oggetti sanitari e di polizia.
- Prestarsi alle visite necroscopiche senza diritto a veruna indennità.
- Nel caso di malattia di uno dei medici condotti, l'altro dovrà prestare l'opera sua gratuita nella condotta del titolare malato.
- In caso di renunzia il titolare dovrà assegnare alla Rappresentanza comunale il tempo di mesi tre per l'opportuno rimpiazzo.

Sarà finalmente a carico del titolare l'onere della cavalcatura occorrente nel disbrigo delle proprie attribuzioni.

Sambuca Pistoiese, dalla residenza comunale li 1° ottobre 1869.

Il Segretario

M. AGOSTINI.

Il Sindaco ff.

F. MATTEONI. 2986

Comune di Campi Bisenzio
Provincia di Firenze

Il sindaco del comune suddetto notifica aperto il concorso per la collazione dei posti sottincontrati:

- Tesoriere comunale. Stipendio L. 1200 e partecipazione di un decimo delle penali.
- Commesso o sottosegretario. Stipendio L. 1200 e partecipazione di alcuni diritti di segreteria.
- Maestro elementare maschile inferiore. Stipendio L. 650, L. 50 per indennità di quartiere e rimborso delle spese di cancelleria.
- Ispettore di polizia municipale. Stipendio L. 800, quartiere d'abitazione e partecipazione al retratto delle multe per contravvenzioni.
- Guardia di polizia municipale. Stipendio L. 700, quartiere d'abitazione e partecipazione come sopra.
- Temperatore del pubblico orologio. Stipendio L. 67 20.

Il tempo utile per presentare le istanze redatte in carta da bollo e franche di posta è a tutto il di 14 novembre prossimo.

I quaderni d'oneri sono ostensibili nella segreteria comunale.

Dall'ufficio comunale di Campi Bisenzio li 19 ottobre 1869.

2992 Il Sindaco: Cav. GIOVANNI RUCCELLAI.

NUOVO ROMANZIERE ILLUSTRATO UNIVERSALE

LETTERATURA — STORIA — VIAGGI

Associazioni: Annata L. 3 50, semestre L. 2, trimestre L. 1 25

Ogni numero di 8 pagine in 4°, centesimi 5. — Esce al giovedì

AMMINISTRAZIONE: Firenze, via del Castellaccio, 12

MINISTERO D'AGRICOLTURA, INDUSTRIA E COMMERCIO -- Direzione Tecnica per il riparto dei terreni ademprivili

AVVISO. — Si fa noto che il signor prefetto della provincia di Sassari con decreto in data del 22 febbraio 1868 omologò gli atti relativi all'arbitramento per il subpartito del lotto di terreni ademprivili pertocato nell'estrazione a sorte al comune cessionario di Romana e che per effetto di tale decreto il lotto medesimo passato in piena ed assoluta proprietà ai vari utenti si è come risulta dal seguente indice numerico dei compensi devoluti per le ragioni di ademprivio e di sussorgia.

N. d'ordine	NOME degli aventi diritto al compenso	Regione e denominazione particolare	Qualità di coltura o di spontanea produzione	Superficie	Valore	Coerenze	OSSERVAZIONI
1	Piras Giovanni Vittorio del fu Salvatore.	S'ena manna e scala s'abba.	Aratorio	1 40	83	Tramontana, con l'appezzamento n. 4 di proprietà di S. Pietro del fu Giovanni Maria per mezzo d'una retta compresa fra capisaldi estremi. — Levante, col muro che chiude la tanca del Prebano del comune di Padria Prunas teologo Pietro e f.°, detto Prebano compreso fra due capisaldi. — Ponente, con l'appezzamento n. 2 di proprietà del suddetto Solinas per mezzo della retta compresa fra due capisaldi.	Col diritto di passo sugli assegni n. 2, 3 e 4 a partire dalla strada comunale di Villanova Monteleone lungo il fiume Monteleone.
2	Solinas Pietro del fu Giovanni Vittorio.	Fronte de sos Alederos e su nervo nittu.	Idem	10 10	745	Tramontana, con l'appezzamento n. 4 di Dettori Antonio fu Antonio per mezzo di due rette determinate da capisaldi estremi. — Levante, col rio grande detto di Romana che serve pure di limite ai comuni di Romana e Padria. — Mezzogiorno, coll'appezzamento n. 1 di Piras Giovanni per mezzo della retta compresa fra capisaldi estremi. — Ponente, con la linea che divide i due territori di Monteleone e Romana nel luogo detto Scala de s'Abba.	Nessuna servitù passiva.
3	Falchi Mariangela fu Giovanni Maria vedova Dettori.	Pianos de sa toa	Aratorio e pascolo cespugliato.	11 33	519	Tramontana, con il compenso n. 9 pertocato alla chiesa parrocchiale del comune di Romana, col terreno ademprivile rimasto al comune, e con l'appezzamento n. 5 di proprietà di Bonu Mattia vedova Tedde per mezzo delle rette comprese fra capisaldi estremi. — Levante, col rio grande detto Rio de Romana, che serve pure di limite al comune di Padria compreso fra capisaldi. — Mezzogiorno, con l'appezzamento n. 4 pertocato al proprietario Dettori Antonio fu Antonio per mezzo delle rette comprese fra capisaldi. — Ponente, con la linea territoriale dei due comuni di Romana e Monteleone per mezzo dei capisaldi estremi.	Col diritto di passo sui n. 3 e 4 dalla strada di Villanova Monteleone, lungo l'andamento del rio Monteleone.
4	Dettori Antonio del fu Antonio.	Pianos de s'isca de sas traes.	Idem	7 27	693	Tramontana, con l'appezzamento n. 3 di Falchi Mariangela fu Giovanni Maria vedova Dettori per mezzo di rette comprese fra capisaldi. — Levante, col rio grande detto Rio de Romana, che serve pure di confine ai due territori di Padria e Romana, determinato da capisaldi estremi. — Mezzogiorno, col compenso pertocato al n. 2 di proprietà di Solinas Pietro per mezzo di rette comprese fra capisaldi. — Ponente, con la linea che serve di confine ai due territori di Romana e Monteleone compresa fra capisaldi estremi.	Col diritto di passo a favore dell'assegno numero 1.
5	Bonu Mattia fu Giuseppe ved. Tedde.	Abba lighente.	Aratorio con molti alberi ghiandiferi.	80	42	Tramontana, con il compenso n. 7 pertocato a Perinu Francesco fu Salvatore per mezzo della retta compresa fra capisaldi estremi. — Levante, col rio grande detto Rio de Romana, che serve pure di limite territoriale al comune di Padria, compreso fra capisaldi. — Mezzogiorno, coll'appezzamento n. 3 di proprietà di Falchi Mariangela per mezzo della retta compresa fra capisaldi. — Ponente, con la strada comunale che da Bonorva, Cossoline e Padria tende a Villanova Monteleone compresa fra capisaldi estremi.	L'accesso si ha per mezzo della strada da Cossoline a Villanova Monteleone.
6	Perinu Giovanna del fu Salvatore vedova Pintus.	Maies Oletina	Pascolo cespugliato, sassoso e roccag.	1 90	111	Tramontana, con l'appezzamento n. 11 pertocato a Manus Giuseppe fu Antonio per mezzo della retta compresa fra capisaldi. — Levante, col terreno ademprivile rimasto al comune, distinto col n. 12, composto d'alberi di ghiande d'alto fusto, per mezzo della retta compresa fra capisaldi. — Mezzogiorno, con l'appezzamento n. 9 pertocato alla chiesa parrocchiale di questo stesso comune per mezzo di rette comprese fra capisaldi estremi. — Ponente, con la strada comunale che tende a Villanova Monteleone, compresa pure fra capisaldi.	La fontana de s'Abba lighente posta sul lato a ponente di questo assegno dovrà rimanere sempre aperta per l'accesso al pubblico.
7	Perinu Francesco fu Salvatore.	Abba lighente e Rio Cossoline.	Aratorio con molti alberi ghiandiferi.	2 10	221	Tramontana, con l'appezzamento n. 8 pertocato al teologo Piga Luigi del fu Francesco, vicario parrocchiale di questo stesso comune, per mezzo della retta compresa fra capisaldi estremi. — Levante, col rio grande detto di Romana, quale serve di limite di territorio al comune di Cossoline e Romana, compreso fra i due capisaldi estremi. — Mezzogiorno, con l'appezzamento n. 5 di proprietà di Bonu Mattia vedova Tedde per mezzo di rette comprese fra capisaldi. — Ponente, con la strada comunale che da Bonorva, Cossoline e Padria tende a Villanova Monteleone, compresa fra capisaldi; ed oltre l'appezz. n. 12 di ghiandifero rimasto al comune.	Col diritto di passo sui terreni comunali.
8	Piga teologo Luigi del fu Francesco vicario parrocchiale.	Abba lighente Nergiu e Poiu Marighedda.	Aratorio con pochi alberi ghiandiferi.	1 90	124	Tramontana, col terreno ademprivile rimasto di proprietà comunale, distinto col n. 12, per mezzo della retta compresa fra capisaldi. — Levante, ed oltre col terreno di privata proprietà, compreso fra capisaldi. — Mezzogiorno, con l'appezzamento n. 7 di Perinu Francesco per mezzo di capisaldi estremi. — Ponente, con la strada comunale che tende al villaggio di Villanova Monteleone compresa fra capisaldi estremi.	Nessuna servitù passiva.
9	Chiesa parrocchiale del comune di Romana amministrata dal teologo Piga Luigi.	Pianos de scala sa Toa.	Pascolo cespugliato con alberi ghiandiferi.	10 80	453	Tramontana, con l'appezzamento n. 3 di proprietà di Falchi Mariangela vedova Dettori per mezzo della retta compresa fra capisaldi. — Levante, col terreno ademprivile rimasto di proprietà del comune, distinto col n. 6 dello stato, per mezzo della retta compresa fra capisaldi. — Mezzogiorno, coll'appezzamento n. 6 pertocato a Perinu Giovanna vedova Pintus, per mezzo della retta compresa fra capisaldi estremi. — Ponente, con la linea che serve di limite territoriale ai due comuni di Romana e Monteleone, determinata da estremi capisaldi.	Si ha l'accesso per mezzo della strada che da Cossoline tende a Villanova Monteleone.
10	Dore Paolo del fu Antonio.	Montrigu su carraru	Pascolo cespugliato con alberi ghiandiferi.	5 70	179	Tramontana, col terreno ademprivile pertocato alla Compagnia Reale delle Ferrovie Sarde, per mezzo di rette comprese fra capisaldi estremi, quale serve anche di linea divisoria dei due lotti del comune e della Società. — Levante, coll'appezzamento di ghiandifero n. 12 pertocato al comune per mezzo della retta compresa fra capisaldi estremi. — Mezzogiorno, con l'appezzamento n. 11 di Manus Giuseppe Giuseppe del fu Antonio per mezzo della retta compresa fra capisaldi. — Ponente, col tratto di terreno ademprivile distinto col numero 12 dell'indice rimasto al comune per via di retta compresa fra capisaldi.	Nessuna servitù di passo.
11	Manos Giuseppe fu Antonio.	Montrigu su carrargiu.	Pascolo cespugliato	2 43	97	Tramontana, col terreno a lemprivile rimasto al comune oltre l'appezzamento n. 10 di Dore Paolo per mezzo di rette comprese fra capisaldi estremi. — Levante, con la cresta di roccia che chiude l'appezzamento del ghiandifero rimasto al comune per mezzo di rette comprese fra capisaldi. — Mezzogiorno, con l'appezzamento n. 6 pertocato a Perinu Giovanna vedova Dettori per via di retta compresa fra capisaldi. — Ponente, con la linea che serve di limite territoriale ai due comuni di Romana e Monteleone, già indicata per via di capisaldi.	Si ha l'accesso per mezzo della strada comunale che da Cossoline tende a Villanova Monteleone.
12	Comune di Romana cessionario	Forastica Bau giaga Corra Chervina.	Ghiandifero e pascolo cespugliato.	28 98 20	6506	Tramontana, con la linea che serve a separare il terreno ademprivile pertocato alla Compagnia delle Ferrovie Sarde da quella rimasta di proprietà comunale dopo fatti i dovuti assegni, per mezzo della retta compresa fra i capisaldi sa Punta de Forastica, e l'altro detto Bao de sos frades Pintores. — Levante, col rio grande detto Rio Mannu de Bao Cherecos, compreso fra i capisaldi sa Bau de frades Pintores e sa Bau de sa Giaga; col piccolo andamento che conduce alla strada comunale che da Monteleone tende a Cossoline e Bonorva con la stessa strada compresa fra i capisaldi Bau Giaga e l'altro detto sa l'antana de s'Abba lighente. — Mezzogiorno, con la cresta del monte detto de sa Toa per mezzo della retta compresa fra i capisaldi Fontana lighente, e l'altro Pianos de s'iscale sa Toa. — Ponente, con l'andamento della cresta del monte detto Pianos de sa Toa oppure Montrigu Corruva per mezzo di capisaldi messi alle teste degli appezzamenti 6, 11 e 10 di proprietà Perinu Giovanna vedova Pintus, Manus Giuseppe e Dore Paolo di Antonio.	L'accesso a questo compenso si ha per mezzo della strada o sentiero che costeggia il terreno comunale.
Tratto a ponente		Corra Chervino	Pascolo cespugliato	3 10	150	Tramontana, con il lotto pertocato alla Compagnia Ferroviaria. — Levante, con l'appezzamento n. 10 di Dore Paolo, con capisaldi. — Mezzogiorno, con l'appezzamento n. 11 di Manus Giuseppe, con capisaldi. — Ponente, con la linea territoriale di Monteleone per mezzo di capisaldi.	Nessuna servitù di passo.
				87 78 20	9983	L'accesso a questo tratto si ha lungo il lotto a ponente del compenso di Dore Paolo, distinto col n. 10.	